

Trovarisposte

I nostri esperti

I COMMERCIALISTI
Michela Pellicelli
Sergio Sala

IL NOTAIO
Francesco Boni

I CONSULENTI DEL LAVORO
Paolo Alghisi

**L'AMMINISTRATORE
DI CONDOMINIO**
Francesco Cortesi

dell'Ordine dei commercialisti
ed esperti contabili di Bergamo

del Consiglio notarile di Bergamo

del Centro studi
consulenti del lavoro di Bergamo

dello Sportello condominio
Sicet-Cisl di Bergamo

Modello redditi per società: c'è anche il bonus domotica

La novità 2017. Sarà possibile detrarre il 65% di spese sostenute per acquisto installazione e messa in opera di dispositivi per controllo remoto di impianti



Tra le novità del modello dei redditi per persone 2017, la possibilità di detrarre, col bonus domotica, fino al 65% di spese per il controllo da remoto

MARCO CONTI

Importanti novità per le società di persone alle prese con il prossimo modello dei redditi 2017.

In base alla bozza presentata dal fisco e disponibile sul sito dell'Agenzia delle Entrate (www.agenziaentrate.gov.it), la dichiarazione da utilizzare per il periodo d'imposta 2016 presenta nuovi ingressi che riguardano in particolare la disciplina dei costi «black list», l'agevolazione cosiddetta «Branch exemption», il bonus domotica e un'imposta sostitutiva in caso di assegnazione o cessione dei beni ai soci. Cambia anche il nome del modello, modificato in Redditi SP 2017, poiché la dichiarazione Iva non può più essere presentata in forma unificata insieme alla dichiarazione dei redditi.

Vediamo più in dettaglio. Prevista l'abrogazione della disciplina di ineducibilità parziale per le spese e gli altri componenti negativi derivanti da opera-

zioni intercorse con imprese residenti e/o localizzate in Stati o territori a fiscalità privilegiata (black list). Nei quadri di determinazione del reddito d'impresa (quadri RF e RG) sono stati quindi eliminati i righe relativi alle sopracitate spese e ai componenti negativi.

In tema di agevolazione branch exemption, le Entrate spiegano che da quest'anno le società di persone possono optare per l'esenzione degli utili e delle perdite attribuibili a tutte le proprie stabili organizzazioni all'estero. Nel caso delle stabili organizzazioni già esistenti, occorre indicare in dichiarazione i redditi e le perdite attribuibili a ciascuna di esse nei cinque periodi d'imposta antecedenti a quello in cui l'opzione ha avuto effetto.

Col bonus domotica si può detrarre il 65% delle spese sostenute dalla società per l'acquisto, l'installazione e la messa in opera di dispositivi multimediali per il controllo da remoto degli impianti di riscaldamento, di

La rubrica

Come inviare i quesiti agli esperti

Due le strade per presentare le vostre domande agli esperti della rubrica Trovarisposte, commercialisti, notai, consulenti del lavoro e amministratori di condominio. Potete compilare il coupon che trovate nella seconda pagina e inviarlo via fax allo 035.386217 o consegnarlo alla sede de «L'Eco di Bergamo» in viale Papa Giovanni XXIII, 118 in città. Altrimenti è possibile inviare una mail a trovarisposte@eco.bg.it che trovate anche sul sito www.ecodibergamo.it cliccando sull'apposito banner Trovarisposte. Indicate a quale professionista è rivolto il quesito, le vostre generalità e, nel caso vogliate mantenere l'anonimato, specificatelo in modo chiaro.

produzione di acqua calda, di climatizzazione delle unità abitative per garantire un funzionamento efficiente degli impianti. Nel caso in cui le società che assegnano o cedono ai soci beni immobili o beni mobili iscritti in pubblici registri non utilizzati come beni strumentali nell'attività propria dell'impresa, è possibile applicare un'imposta sostitutiva dell'Irpef e dell'Irap sulla differenza tra il valore normale dei beni assegnati (o, in caso di trasformazione, quello dei beni posseduti all'atto della trasformazione), e il loro costo fiscalmente riconosciuto.

Più tempo, infine, per inviare la dichiarazione integrativa a favore. Nel riquadro «Tipo di dichiarazione» del frontespizio è stata di conseguenza eliminata la casella «Dichiarazione integrativa a favore», poiché, come spiega il fisco, nel caso di presentazione di una dichiarazione integrativa, non occorre più segnalare se si tratta di integrativa a favore o a sfavore.

Commercialisti

RISPOSTA N. 923

Quale il massimale che spetta per il bonus mobili

A quanto ammonta il massimale spettante per il bonus mobili, avendo disposto sul mio immobile diversi interventi autonomi di ristrutturazione e di manutenzione straordinaria nel corso degli anni precedenti e, l'ultimo, nel 2016?

— LETTERA FIRMATA

I contribuenti che vogliono fruire della detrazione per interventi di recupero del patrimonio edilizio possono anche richiedere l'ulteriore detrazione d'imposta per l'acquisto di mobili, relativamente alle spese sostenute per tali tipologie di beni dal 6 giugno 2013 al 31 dicembre 2016. Chi ha eseguito lavori di ristrutturazione su più unità immobiliari ha diritto al beneficio più volte: l'importo massimo di 10.000 euro ha, infatti, riguardo a ciascuna unità abitativa oggetto di ristrutturazione. Se, invece, sono stati effettuati differenti interventi edilizi agevolabili su una sola unità immobiliare, la detrazione spetta una sola volta nel limite massimo di 10 mila euro.

RISPOSTA N. 924

Quegli interessi passivi Irpef si possono detrarre

Nel corso del 2016 ho estinto anticipatamente il mutuo che avevo contratto per l'acquisto della mia prima casa, corrispondendo una penale alla banca. Posso detrarre, oltre alla quota interessi pagata nel 2016, anche tale penale?

— LETTERA FIRMATA

Possono essere computati ai fini della detrazione Irpef, nella misura del 19% sul limite complessivo di 4 mila euro, gli interessi passivi e gli oneri accessori dipendenti da mutui ipotecari contratti per l'acquisto o per la costruzione dell'abitazione principale (articolo 15, comma 1, lettera b, del Tuir). Tra tali oneri accessori rientra anche la somma pagata a titolo di penalità all'istituto di credito per l'estinzione anticipata del mutuo.

RISPOSTA N. 925

Detraibili le spese per delle sedute di psicoterapia?

Sto sostenendo alcune spese specialistiche per sedute di psicoterapia. Questa tipologia di spese mediche sono detraibili?

— LETTERA FIRMATA

Le prestazioni professionali rese, per finalità terapeutiche, da uno psicologo o da uno psicoterapeuta sono equiparabili alle prestazioni sanitarie rese da un medico, di cui è possibile avvalersi anche senza prescrizione medica. Le relative spese sono pertanto ammesse alla detrazione prevista dall'articolo 15, comma 1, lettera c), del Tuir.

RISPOSTA N. 926

Detrazione Irpef Il beneficio passa all'erede del bene

Nel corso dell'anno 2016 è deceduta mia madre che aveva sostenuto spese di ristrutturazione per le quali fruiva del bonus. La quota annua della detrazione del 2016 va indicata nella sua dichiarazione, che presenterò in qualità di erede, o invece nella mia dichiarazione personale?

— LETTERA FIRMATA

Nel caso di decesso di un contribuente avente diritto alla detrazione Irpef di cui all'articolo 1 della legge 449/97, la fruizione del beneficio si trasmette, per le quote ancora non detratte, esclusivamente all'erede che conserva la materiale e diretta detenzione del bene (articolo 16-bis, comma 8, del Tuir). Ai fini della detrazione del 36% (ovvero del 50%, per le spese sostenute dal 26 giugno 2012 al 31 dicembre 2016), rileva il criterio del possesso dell'immobile al 31 dicembre del periodo d'imposta interessato dalla successione. Non è, infatti, prevista una ripartizione della detrazione pro-quota; conseguentemente, l'erede ne usufruirà per intero. Naturalmente, qualora la detenzione dell'immobile venga esercitata congiuntamente da più eredi, la detrazione sarà ripartita tra gli stessi in parti uguali, mentre, in assenza di detenzione diretta dell'immobile da parte degli eredi la detrazione non spetterà.

Notaio

RISPOSTA N. 927

Come nominare mia moglie erede universale?

Sono sposato, non ho figli, ma ho due fratelli in vita. Vorrei nominare mia moglie erede universale. Posso farlo, giusto? Basta un testamento olografo oppure mi consiglia altro?

— LETTERA FIRMATA

Il nostro ordinamento riserva una quota di legittima dell'eredità ad alcuni soggetti legati al testatore da vincoli di coniugio o di parentela particolarmente stretti, per questo in presenza di ascendenti, discendenti o coniuge, un testatore che voglia disporre del proprio patrimonio deve rispettare alcune regole cogenti a tutela dei legittimari. I fratelli e le sorelle non rientrano in questo ambito di persone, dunque a loro non è riservato nulla (in altri termini, i collaterali vengono chiamati alla successione solo in assenza di disposizioni testamentarie). Per quanto detto, se lei non ha ascendenti né discendenti, può disporre a favore di chiunque, dovendo solo rispettare la quota di riserva a favore del coniuge (pari a metà del patrimonio, oltre al diritto di abitazione della casa adibita a residenza familiare), a maggior ragione nominando sua moglie erede universale. Quanto alla forma del testamento, la legge riconosce pari dignità al testamento olografo come a quello pubblico, tuttavia il ricorso al notaio per la redazione di un testamento pubblico si lascia preferire nel caso in cui il testatore voglia essere assistito per districarsi tra le numerose regole sostanziali e formali che governano la materia delle successioni.

RISPOSTA N. 928

Notaio, scegliere in base a fiducia e non ai costi

Sto per acquistare casa,

TROVA INCENTIVI

Promozione e pratica sportiva bando regionale da 200 mila euro

La Regione mette a disposizione con un nuovo bando 200 mila euro, incrementabili fino a 350 mila (in funzione delle disponibilità del bilancio regionale) per «Progetti finalizzati alla promozione e pratica sportiva». Le domande devono essere presentate sul sito www.agevolazioni.regione.lombardia.it a partire dalle ore 10 di martedì 31 gennaio e sino alle 16 di giovedì 2 marzo 2017. Ai fini del rispetto del termine della presentazione della domanda, farà fede la data e l'ora di invio telematico della domanda per la protocollazione. Il contribuente che ha richiesto può toccare un massimo pari al 70% delle spese ammissibili e comunque non inferiore a 10.500 euro (il costo minimo del progetto deve quindi ammontare a 15.000 euro) e non superiore a 70.000 euro. I progetti con le richieste di contributo possono essere presentate esclusivamente in partenariato, da soggetti che alla data di presentazione on line della domanda possiedono i seguenti

requisiti in alternativa: a) Comitati regionali/provinciali di Federazioni Sportive Nazionali o di Federazione Sportiva Paralimpiche; Discipline Sportive Associate; enti di promozione sportiva; b) Associazioni/Società sportive dilettantistiche senza scopo di lucro iscritte al Registro del Coni Lombardia e/o al Comitato italiano paralimpico o affiliate a federazioni sportive nazionali o paralimpiche, discipline sportive associate, enti di promozione sportiva; c) enti pubblici; d) organizzazioni private non profit con finalità formative e socio educative. Il partenariato va costituito da un minimo di due soggetti, di cui almeno uno appartenente obbligatoriamente al mondo sportivo (lettere a e b). I progetti dovranno avere durata di almeno un anno ed essere avviati entro il 30 maggio 2017 e rendicontati entro e non oltre il 30 giugno 2018. Per chiarimenti scrivere alla mail: LR26_2014@regione.lombardia.it. Per info e per scaricare il bando con allegati: www.regione.lombardia.it, seguendo il percorso: Leggi e normative – Bandi – Agevolazioni.

Ma. Co



Consulenti del lavoro

RISPOSTA N. 929

Quale tassazione Irpef per rumeno da assumere?

Voglio assumere un cittadino rumeno residente in Romania, con contratto a tempo determinato di 6 mesi (184 giorni per l'esattezza). Come effettuare la tassazione Irpef? Ha diritto alle detrazioni per lavoro dipendente e per i familiari residenti all'estero?

— LETTERA FIRMATA

I criteri di tassazione dei redditi di lavoro dipendente percepiti da un lavoratore assunto da un'azienda italiana sono individuati dal Testo Unico delle imposte sui redditi (Tuir). I redditi di lavoro dipendente erogati dalla società italiana si considerano comunque prodotti in Italia quando il lavoro viene prestato nel territorio italiano. I criteri di tassazione seguono le consuete regole indipendentemente dalla nazionalità e dalla circostanza che il lavoratore sia qualificato come residente fiscale in Italia o meno. Essendo il lavoratore presente in Italia per 184 giorni, lo stesso è qualificato come residente fiscale nel nostro Paese ex art. 2 del Tuir e ha diritto sia alle detrazioni per lavoro dipendente, sia alle detrazioni per i familiari, ancorché residenti all'estero. Alla luce delle regole individuate dalla convenzione in vigore tra Italia e Romania sulle doppie imposizioni anche supponendo la non residenza in Italia e la

residenza in Romania, il comma 1 dell'art. 16 della Convenzione stabilisce che sia lo Stato della residenza, che quello della fonte, hanno potestà impositiva concorrente. In particolare, è stabilito che «Salve le disposizioni degli articoli 17, 19 e 20, i salari, gli stipendi e le altre remunerazioni analoghe che un residente di uno Stato contraente riceve in corrispettivo di un'attività dipendente sono imponibili soltanto in detto Stato, a meno che tale attività non venga svolta nell'altro Stato contraente. Se l'attività è quivi svolta, le remunerazioni percepite a tal titolo sono imponibili in questo altro Stato».

Amministratore di condominio

RISPOSTA N. 930

Uno studio medico deve pagare di più per l'ascensore?

Un condomino, in uno degli appartamenti all'ultimo piano, ha avviato una attività medica e ha già un suo bel via vai di clientela. Quanto è equo fargli pagare in più di spese per la riparazione dell'ascensore visto che tutti i suoi clienti lo utilizzano ogni volta che devono andare da lui? Usano l'ascensore quasi più lui e la sua clientela che non tutti noi altri undici messi insieme.

— LETTERA FIRMATA

Può accadere in assemblea che i condomini vogliano applicare un onere di

contribuzione delle spese di manutenzione e riparazione dell'impianto ascensore maggiore a carico di un appartamento adibito ad un uso più intenso, sul presupposto di una maggior usura, stante il via vai della clientela. In mancanza di uno specifico criterio di ripartizione per queste spese presente o (1) in un regolamento contrattuale condominiale, o (2) in un patto negoziale intervenuto con il consenso di tutti i condomini, si applica il criterio legale contenuto nel disposto dell'art. 1124 del cc: oneri di manutenzione da calcolarsi per una metà della spesa in base ai millesimi di ciascuno e per l'altra metà della spesa in base all'altezza di ciascun piano dal suolo. L'assemblea non può deliberare a maggioranza l'adozione di un maggior onere di spesa a carico della unità immobiliare adibita a studio medico. Il criterio legale di ripartizione di tali spese può essere derogato solo con il consenso di tutti.

RISPOSTA N. 931

Quale maggioranza in assemblea per le telecamere?

Alcuni di noi, per fondati motivi di sicurezza, desiderano mettere delle telecamere in cortile dove si parcheggiano liberamente le auto; abbiamo infatti avuto diversi furti e non abbiamo un cancello. Quale maggioranza serve in assemblea? Chi decide dove mettere le telecamere? E come si procede poi materialmente?

— LETTERA FIRMATA

L'art. 1122-ter del cc. prevede che l'assemblea possa deliberare l'installazione di un sistema di videosorveglianza per controllare le parti comuni con un numero di voti che rappresenti la maggioranza degli intervenuti e almeno la metà dei millesimi dell'edificio. Ci si rivolgerà poi a una ditta specializzata che a quel punto redigerà il progetto definitivo e rilascerà il relativo certificato di conformità dell'impianto installato. Il progetto, oltre alle specifiche tecniche, deve riportare l'osservanza di tutte le misure e precauzioni previste dal Garante in tema di privacy e in tema di videosorveglianza, tra cui, per esempio: 1) segnalare le telecamere con appositi cartelli; 2) conservare le registrazioni per un periodo non superiore alle 24-48 ore; 3) riprendere solo le aree comuni da controllare possibilmente evitando la ripresa di luoghi circostanti; 4) proteggere le riprese e le immagini raccolte con misure di sicurezza che ne consentano l'accesso alle sole persone autorizzate.

@Trova Risposte

Il tuo quesito **Rubrica** (barra la casella corrispondente all'argomento della tua domanda)

☐ Commercialista ☐ Consulente del lavoro
☐ Notaio ☐ Amministratore di condominio

Dati del lettore

Nome _____ Cognome _____
Indirizzo _____ Città _____
Tel. _____ E-mail _____
Firma _____

Se desideri mantenere l'anonimato in caso di pubblicazione del tuo quesito barra la casella qui accanto

Informativa privacy. Ti informiamo che i dati forniti verranno utilizzati per dare corso alla richiesta del servizio, e verranno trattati con metodo manuale e informatizzato, da incaricati del Titolare. I dati saranno comunicati ai consulenti esterni, che li tratteranno per poter elaborare il parere richiesto. Il conferimento dei dati personali è facoltativo, ma in mancanza non sarà possibile dare corso al servizio. Puoi esercitare i diritti dell'articolo 7 del D. Lgs. 196/2003, scrivendo al Titolare del trattamento L'Eco di Bergamo, società editrice S.E.S.A.A.B. spa - Viale Papa Giovanni XXIII, 118 - 24121 Bergamo. Responsabile del trattamento è il Direttore Responsabile Giorgio Gandola.

I pareri degli esperti hanno lo scopo di fornire informazioni di carattere generale. L'elaborazione dei quesiti, per quanto curata con scrupolosa attenzione, non può comportare responsabilità da parte degli esperti e/o dell'Editore per errori o inesattezze. L'elaborazione dei quesiti non sostituisce la consulenza personale del professionista di fiducia.

L'ECO DI BERGAMO